

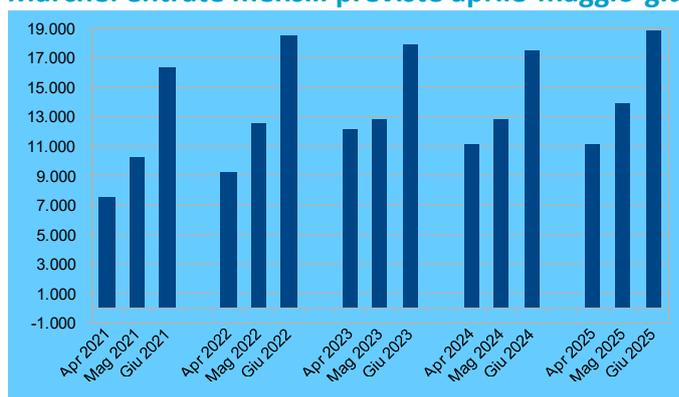


SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

MARCHE
Giugno 2025

Per il corrente mese di giugno è prevista l'attivazione nelle Marche di 18.750 contratti di lavoro con riferimento alle imprese dell'industria e dei servizi con dipendenti. Il consueto picco estivo² supera la previsione riferita allo stesso mese dello scorso anno (+7,3%), come d'altro canto avviene anche per la previsione trimestrale di poco più di 40mila contratti di lavoro (l'incremento rispetto al giugno-agosto 2024 è in questo caso di +5,6%). Tali dati sono disponibili grazie al *Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, che anche per l'Italia nel complesso consente di evidenziare una crescita tendenziale della previsione per il mese di giugno (+5,1%) e per il trimestre (+6,0%)³.

Marche: entrate mensili previste aprile-maggio-giugno, vari anni



Fonte dati: Unioncamere-MLPS, Sistema Informativo Excelsior, vari anni
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Nel dettaglio provinciale, la previsione è piuttosto articolata, con numeri in crescita per tutte le province ad esclusione di quella di Ascoli Piceno, le cui entrate programmate sono 2.990, in moderata flessione su base annua (-0,7%). Gli incrementi percentuali maggiori riguardano le province di Macerata (3.200 entrate programmate; +11,9%) e di Pesaro-Urbino (4.900; +10,1%), per scendere nella provincia di Ancona (5.810; +7,4%), che resta sempre la provincia con le entrate previste di personale maggiori, e quindi nella provincia di Fermo (1.840; +4,5%).

Proseguono nelle Marche anche nel mese di giugno gli andamenti opposti dei macrosettori dell'industria e dei servizi. I contratti di lavoro di cui è programmata l'attivazione nell'industria marchigiana sono 4.660, in calo del -6,4% su base annua a causa del decremento più accentuato dell'industria manifatturiera e public utilities (3.350 le entrate programmate; -6,9%) al quale si aggiunge quello delle costruzioni (1.320; -4,3%).

¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 15 aprile 2025 – 02 maggio 2025.

² Quasi sempre toccato nel mese di giugno, solo occasionalmente a luglio.

³ I dati per l'Italia sono tratti dal Comunicato stampa Unioncamere "Lavoro: 595mila entrate previste dalle imprese a giugno (+5,1% rispetto a 12 mesi fa) e circa 1,5 milioni entro agosto", Roma 10 giugno 2025.



Nei servizi le entrate sono molto più numerose, pari a 14.090, oltre il triplo di quelle dell'industria, con una crescita su base annua importante (+12,8%). A parte il commercio (2.060 entrate programmate) la cui crescita si ferma a +4,6%, per gli altri settori le previsioni di crescita sono a doppia cifra: il turismo⁴ ha di gran lunga il numero assoluto maggiore (6.920 entrate previste) per un incremento rispetto al giugno 2024 di +14%, i servizi alle persone, con 2.950 contratti di lavoro di cui si programma l'attivazione, hanno però la crescita percentuale più intensa (+18%), ma anche per servizi alle imprese il balzo è notevole (2.170 entrate previste ; +10,7%).

Le professioni più richieste in regione

Poco più di un terzo delle entrate di personale previste a giugno nelle Marche si deve alle entrate previste di esercenti e addetti nelle attività di ristorazione, le opportunità per loro sono infatti 6.360 (erano 3.520 lo scorso maggio e sono più numerose di diverse centinaia di unità anche rispetto a quelle previste dodici mesi fa). Molto distanti da tale numero, benché superiori al migliaio, sono i contratti di lavoro da attivare in attesa di personale non qualificato nei servizi di pulizia (1.480) e di addetti alle vendite (1.260).

Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – giugno 2025

Prime dieci posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	6.360
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	1.480
Addetti alle vendite	1.260
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	790
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	620
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	560
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	480
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	480
Conducenti di veicoli a motore e a trazione animale	480
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	340

Sono esclusi i gruppi eterogenei "altre professioni"

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Seguono, via via, le richieste per il personale non qualificato addetto allo spostamento e consegna merci (790 entrate programmate a giugno), le professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia (620) e gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (560). Il Bollettino delle professioni maggiormente richieste nelle Marche del mese di giugno prosegue con tre gruppi professionali allineati sulle 480 entrate previste ciascuno, si tratta di addetti all'accoglienza e all'informazione alla clientela, oltre che dei meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori di macchine fisse e mobili, ai quali si aggiungono i conducenti di veicoli a motore e a trazione animale. Al decimo posto, infine, per numerosità di entrate previste a giugno sono gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (340).

I primi dieci gruppi professionali per numerosità delle entrate programmate raccolgono complessivamente il 68,5% delle entrate totali previste per il mese di giugno nelle Marche.

⁴ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.



Le difficoltà di reperimento⁵

La percentuale di entrate programmate previste a giugno per le quali ci si attende nelle Marche qualche tipo di difficoltà di reperimento è pari al 48,1% (un anno fa era del 46,5%), e come sempre il motivo principale della difficoltà è costituito dalla mancanza di candidati (31,3%), mentre la preparazione non adeguata alle esigenze delle imprese vale il 12,5%⁶.

Due grandi gruppi professionali si distinguono per le maggiori difficoltà di reperimento e sono, come di consueto, i dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici (con una difficoltà di reperimento media del 67,1%) e gli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (62,3%). I dieci gruppi professionali con le maggiori difficoltà di reperimento di questo mese, infatti, appartengono esclusivamente a questi due macrogruppi, mentre non compaiono gruppi appartenenti agli impiegati, professioni commerciali e nei servizi (41,9%) o alle professioni non qualificate (36,6%), le cui difficoltà di reperimento medie sono inferiori al dato regionale.

Le professioni più difficili da reperire a giugno nelle Marche sono quindi gli operai specializzati in installazione/manutenzione di attrezzature elettriche/elettroniche (170 entrate programmate, di cui l'84,4% di difficile reperimento), i fabbri ferrai costruttori di utensili (150; 83,0%), i tecnici in campo ingegneristico (130; 81,4%), gli attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno (140; 81,3%) e i tecnici della salute (320; 80,4%).

Sotto la soglia dell'80%, è la volta di fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (210; 76,4%), operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (150; 75,5%), tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni (120; 73,3%), operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (340; 72,7%) e, infine, tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (110; 71,6%).

Le forme contrattuali

Il 18% delle entrate di personale programmate nelle Marche nel mese di giugno assumerà una forma contrattuale stabile (contratto a tempo indeterminato oppure di apprendistato), come un anno fa.

I contratti di lavoro alle dipendenze, anche a giugno, rappresentano di gran lunga la quota maggioritaria (88,7%), i lavoratori somministrati si fermano all' 8,5%, modesta è l'incidenza dei collaboratori (0,4%) e degli altri lavoratori non alle dipendenze (2,3%).

Nell'ambito dei contratti alle dipendenze, la forma maggiormente diffusa è quella del contratto a tempo determinato (73%), con picchi sopra la media regionale nei servizi alle persone (80%) e nel turismo (75%). Il contratto a tempo indeterminato si attesta al 12%. Il quadro si chiude con l'apprendistato (9%) e gli altri contratti alle dipendenze (7%).

Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni sono il 33,4% di quelle totali di giugno per le Marche. Picchi di interesse per i giovani si riscontano in particolare nel caso di attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno (59,7%), professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia (57%), fabbri ferrai costruttori di utensili (52,9%), operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (50,1%), mentre le opportunità più numerose (oltre 2.700) sono rinvenibili come esercenti e addetti nelle attività di ristorazione

I titoli di studio: nel mese di giugno si presenta compressa la quota di opportunità per i laureati (6,6%). Contenuta è poi la quota dell'Istruzione Tecnologica Superiore (1,3%). Per il livello di istruzione secondario l'incidenza è quindi pari al 22,4% delle entrate previste. Le figure professionali

⁵ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste ed esclude i gruppi che aggregano "altre professioni".

⁶ La quota residua è attribuita genericamente ad altri motivi.



per le quali le imprese hanno programmato l'ingresso di personale con qualifica/diploma professionale sono il 45,5% dei contratti di lavoro di giugno, e, infine, il gruppo cui non è richiesto alcun titolo di studio rappresenta il 24,1% del totale.

Fonte dati: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di giugno 2025 per la regione Marche.